

FERMATO AL CASELLO DI PADOVA OVEST

# Un chilo di cocaina in auto: arrestato

Cinquantenne italiano nervoso a un controllo dei carabinieri: a casa aveva 2,5 chili di hashish. Era diretto alle Terme

Gianni Biasetto / ABANO TERME

Importante colpo messo a segno dai carabinieri contro lo spaccio di droga nella zona delle Terme e della città di Padova. Un cinquantenne italiano residente nel centro di Padova è stato arrestato all'uscita del casello autostradale di Padova Ovest della A4 Brescia - Padova la mattina di venerdì della scorsa settimana in flagranza di reato, per detenzione di ingente quantitativo di sostanza stupefacente. L'operazione è stata messa a segno durante un controllo congiunto di prevenzione generale del territorio, tra le pattuglie di carabinieri del Comando di Padova e del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Abano Terme. L'uomo, disoccupato, che viaggiava da solo bordo di una Dacia Duster, è stato fermato poco dopo l'uscita dalla barriera del casello dalla pattuglia del Radiomobile di Abano Terme che controllava le auto in direzione della zona termale, mentre i colleghi di Padova si occupavano dei veicoli in uscita

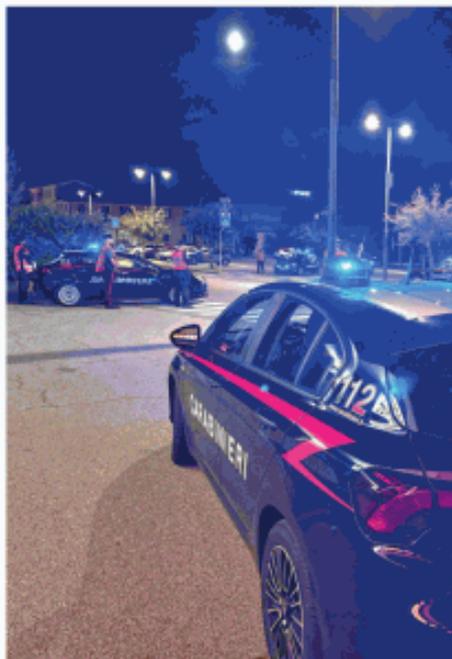
diretti verso Limena e Bassano. Alla vista dei militari dell'Arma il conducente della Dacia è parso particolarmente nervoso e questo ha insospettito la pattuglia che ha deciso di effettuare un approfondito controllo del mezzo. Nascondo in una borsa sotto i sedili della Dacia Duster hanno trovato un sacchetto con all'interno 1 chilo e 175 grammi di cocaina. A quel punto, vista la

**Il disoccupato non ha saputo fornire nessuna spiegazione. Indagini sul telefonino**

quantità e il tipo di stupefacente, coscienti di trovarsi di fronte ad uno spacciatore o addirittura ad un corriere, i carabinieri hanno deciso di estendere la perquisizione nell'abitazione del cinquantenne nel centro di Padova. Nell'alloggio hanno trovato oltre due chili e mezzo di hashish ben nascosti. Inevitabile a quel punto l'arresto del cinquantenne in flagranza di reato per deten-

zione a fini di spaccio di sostanza stupefacente e il trasferimento nel carcere circondariale Due Palazzi di Padova a disposizione dell'autorità giudiziaria. Gli inquirenti sono convinti di trovarsi di fronte non ad un semplice spacciatore. Le ipotesi al vaglio di chi indaga sono diverse. Potrebbe trattarsi di un corriere che rifornisce piccoli spacciatori della zona termale dei comuni di Abano, Montegrotto e dintorni visto che stava andando in quella direzione. Di certo quella quantità di sostanza stupefacente non serviva all'indagato per uso personale.

Difficile stimare un valore dello stupefacente, anche perché non si sa come sarebbe stata tagliata. Comunque si tratta di un sequestro ingente visto che, attualmente il valore della cocaina si attesta sui 40-50 euro a dose. Le indagini proseguono e all'uomo è stato sequestrato il telefonino per cercare di scoprire chi gli avesse appena venduto la droga e a chi fosse destinata. Per questo ci vorrà del tempo. —



Un posto di controllo dei carabinieri

FERMATO AD ABANO

## Molesta i passanti dopo aver rubato un portafogli

Ubricato fradicio molesta i passanti nelle vicinanze di un hotel della zona termale di Abano. Un cittadino segnala il problema alla centrale operativa dei carabinieri che invia sul posto una pattuglia. Prima di portare in caserma il giovane per l'identificazione, avendo dichiarato di non avere documenti, lo perquisiscono e gli trovano addosso un portafogli con all'interno documenti di un 48enne di Chioggia, che nel frattempo aveva sporto denuncia per furto. A quel punto i militari dell'Arma avvertono il pm di turno e arrestano per furto il ventinovenne. Il fatto è successo nella tarda serata di domenica. L'autore del furto del portafogli, che si trovava in un'auto, sarà processato per direttissima.

TRA ABANO E MONTEGROTTO MALVIVENTI IN AZIONE

# Furti e tentati colpi nel weekend alle terme. Danneggiata la tensostruttura di Turri

ABANO-MONTEGROTTO

Un fine settimana travagliato alle Terme. Furti o tentativi di effrazione ad Abano, atti vandalici ai danni di una palestra a Montegrotto. Weekend senza pace nelle due cittadine termali. Ad Abano è stata la zona di San Lorenzo ad essere interessata nella serata di sabato da furti o tentativi di irruzione. Le vie interessate sono state in particolare via San Lorenzo, via Sottomarina, via Chioggia.

Malviventi in azione anche in via Dolomiti, laterale di via Carnia. In tutti casi i residenti erano in casa. I predoni sono stati in un paio di situazioni disturbati e messi in fuga dai residenti e costretti quindi a fuggire attraverso i campi. In un altro paio i furti sono stati invece consumati. «Quelle sono zone immerse nei campi e quindi l'azione dei malviventi può risultare più semplice», racconta il presidente del comitato Abano dice No, Maurizio Tentori.

«I predoni possono facilmente fuggire una volta messo a segno i colpi, facendo perdere le loro tracce attraverso la campagna. È fondamentale aumentare la videosorveglianza e il presidio del territorio. Bisogna incrementare, se possibile, le forze in campo, anche memori di quanto successo la scorsa settimana nel cuore dell'isola



La tensostruttura danneggiata che ospita la palestra a Turri

pedonale di Abano, quando è stata svuotata la gioielleria Passione Antiquas».

A Montegrotto invece sono entrati in scena i vandali, che hanno preso di mira la tensostruttura di Turri. La palestra, situata in via Fallaci, è stata vandalizzata un paio di notti fa, quando è stata taglia-

ta una finestra che dà verso il parcheggio e sono state lesionate anche altre parti della struttura. «Siamo stati avvisati direttamente da una cittadina dell'opera di vandalismo subita dalla tensostruttura di Turri», spiega il sindaco di Montegrotto, Riccardo Mortandello. «Certamente prov-

vederemo a sistemarla. Ci attiveremo sia per questo danno, che per i lavori di manutenzione che sono già previsti. In programma nel medio periodo abbiamo anche la perimetrazione della tensostruttura». Sulla questione interviene anche la leader dell'opposizione, Elisabetta Baldi. «Ci auguriamo che venga rimessa a posto in breve tempo e che non diventi l'ennesimo episodio di degrado nel quartiere», annota anche a nome degli altri consiglieri di minoranza, Jasmine Tramari, Diego Zaramella e Alberto Zorretto. «Nell'ultimo consiglio comunale abbiamo mostrato al sindaco le foto di Piazza Libertà di Turri, assolutamente non curata e piena di erbacce e piante secche. Non vi è giorno che non riceviamo segnalazione da parte dei cittadini, che vorrebbero vedere la loro città curata. Non esiste uno sportello o ufficio che monitori le segnalazioni e pianifichi gli interventi e dia risposte ai cittadini. Noi della minoranza ci adoperiamo con sopralluoghi. Via Catajo da maggio necessitiamo di interventi urgenti: ad oggi è trasennata e con falle del manto stradale pericolosissime per i cittadini. Sul punto abbiamo fatto un'interpellanza alla maggioranza, che si è impegnata ad intervenire entro dicembre». —

FEDERICO FRANCHIN

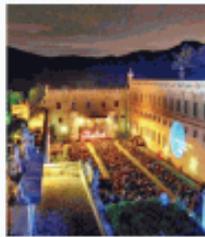
BATTAGLIA TERME, OLTRE TREMILA PERSONE

# Successo di pubblico al (Re)Generation Festival al Catajo

BATTAGLIA TERME

In tre giorni oltre 3000 persone al Castello del Catajo per il (Re)Generation Festival, la kermesse di promozione della destinazione turistica Terme e Colli Euganei messa in piedi dal consorzio Terme Colli Marketing con i Comuni di Abano e Montegrotto. Sui social, 270 mila utenti Instagram e 50 mila utenti Facebook hanno interagito con i contenuti pubblicati.

Inoltre, il sito di destinazione www.visitabanomontegrotto.com ha visto il picco di accessi unici al portale degli ultimi 2 anni. «Siamo veramente felici dei risultati raggiunti, abbiamo superato di gran lunga le nostre aspettative», osserva Umberto Carrao, presidente del Consorzio Terme Colli Marketing. «Tutto questo è stato possibile grazie a un virtuoso lavoro di squadra che ha coinvolto le vitali energie presenti sul nostro meraviglioso territorio». «È fondamentale dare continuità a iniziative di valore capaci di portare nuova linfa», prosegue Riccardo Mortandello, sindaco di Montegrotto. «Con questo progetto siamo riusciti a raccontare l'unicità dei nostri luoghi, da sempre meta legata al benessere, in un modo nuovo».



Il (Re)Generation Festival

E il primo cittadino di Abano, Federico Barbierato aggiunge. «Continuiamo a lavorare affinché il nostro territorio sia sempre più conosciuto e apprezzato. La valorizzazione delle unicità del bacino termale euganeo e dei nostri Colli saranno la priorità delle azioni che metteremo in campo anche attraverso la costituenda fondazione del turismo». (Re)Generation Festival è stato realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Padova, la Regione Veneto, il Ministero del Turismo (evento cofinanziato con risorse Fondo Unico Nazionale del Turismo parte corrente 2024) per il tramite dell'Organizzazione di Gestione della Destinazione Terme e Colli Euganei e la Provincia di Padova. —

F.FR.